

Scheda di sicurezza HERCULES



Scheda di sicurezza del 9/5/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HERCULES

Codice commerciale: 19.060

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Disincrostante: processo manuale

Esclusivamente per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kiter S.r.l. - Via Assiano 7/B - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel. 02/3285220 - Fax 02/33501173

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

e-mail: info.sicurezza@kiter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

KITER S.r.l. - Tel. 02/3285220 (orari ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda di sicurezza

HERCULES

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuno

Contiene:

Dodecilbenzensolfonato di sodio

C9-11 PARETH-6

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 7% - < 10%	Dodecilbenzensolfonat o di sodio	CAS: 85117-50-6 EC: 285-600-2	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
>= 3% - < 5%	acido solfammino	Numero 016-026-00-0 Index: CAS: 5329-14-6 EC: 226-218-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>=3% - <5%	C9-11 PARETH-6	CAS: 68439-46-3	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
500 ppm	2-Bromo-2-Nitropropa ne-1,3-Diol	Numero 603-085-00-8 Index: CAS: 52-51-7 EC: 200-143-0	 2.8/C Self-react. C H242  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

Contiene (Articolo 11 del Regolamento (CE) N. 648/2004):

inferiore al 5%: tensioattivi non ionici

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 % : tensioattivi anionici

2-Bromo-2-Nitropropa-1,3-Diol

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Scheda di sicurezza

HERCULES

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Scheda di sicurezza

HERCULES

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
- Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
- 2-Bromo-2-Nitropropane-1,3-Diol - CAS: 52-51-7
 - UE - TWA: 0.1 mg/m³
- Valori limite di esposizione DNEL
- acido solfamminico - CAS: 5329-14-6
 - Lavoratore professionale: 70.5 mg/m³ - Consumatore: 17.4 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Lavoratore professionale: 10 mg/kg/d - Consumatore: 5 mg/kg/d - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
 - Consumatore: 5 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
- acido solfamminico - CAS: 5329-14-6
 - Bersaglio: STP - Valore: 20 mg/l
 - Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.8 mg/l
 - Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.18 mg/l
 - Bersaglio: Emissione Saltuaria - Valore: 0.48 mg/l
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.36 mg/kg
 - Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.84 mg/kg
 - Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
- Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
- Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:
- Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
- Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:

Scheda di sicurezza HERCULES

Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido Cremoso color sabbia	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	1,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1,18 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	No	--	--
Proprietà ossidanti:	No	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Scheda di sicurezza

HERCULES

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Dodecilbenzensolfonato di sodio - CAS: 85117-50-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3160 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

C9-11 PARETH-6 - CAS: 68439-46-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

2-Bromo-2-Nitropropane-1,3-Diol - CAS: 52-51-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 305 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 500 mg/m³

Test: LC50 - Via: Polvere di inalazione - Specie: Ratto = 800 mg/m³ - Durata: 4h

Dodecilbenzensolfonato di sodio - CAS: 85117-50-6

LD50 (orale, ratto) > 2000 mg/Kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di sicurezza

HERCULES

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

acido solfamminico - CAS: 5329-14-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 70.3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 71.6 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 48 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 60 mg/l - Note: 34 gg

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 19 mg/l - Note: 21gg

C9-11 PARETH-6 - CAS: 68439-46-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: ErC50 (tasso di crescita) - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96

2-Bromo-2-Nitropropane-1,3-Diol - CAS: 52-51-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.1 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.08 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.4 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8.6 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Tutti i tensioattivi contenuti rispettano i requisiti di biodegradabilità aerobica completa stabiliti nell'Allegato III del Regolamento (CE) N. 648/2004.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

C9-11 PARETH-6 - CAS: 68439-46-3

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.86-3.76 - Durata: N.A. - Note: N.A.

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1760

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: liquido corrosivo inorganico, n.a.s. (acido solfamminico)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 8

ADR-Etichetta: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

No

Scheda di sicurezza

HERCULES

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H331 Tossico se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di sicurezza HERCULES

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Self-react. C	2.8/C	Sostanza o miscela autoreattiva, Tipo C
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

PARAGRAFO 9:

N.A. - Non Applicabile: il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto.

Non Rilevante: il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

N.D. - Non Disponibile: il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali (pH)

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

Scheda di sicurezza

HERCULES

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.